

## 10 MAGGIO: VI DOMENICA DI PASQUA

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Ripamonti Piero, Rosa e Angelo, defunti Famiglie Derivo e Novara**

ore 11,00: S. Messa in oratorio

ore 21,00: **santo rosario al Dosso**

### Lunedì 11 maggio

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Cantù Lucia e Paolo**

ore 21,00: santo rosario in viale Europa, 15

### Martedì 12 maggio

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Cristina, Maria Alba, defunti Famiglie Copreni e Lucchini**

### Mercoledì 13 maggio: Beata Vergine Maria di Fatima

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Vilma e Raimondo Cantù, Luigi e defunti Famiglia Brivio**

ore 21,00: preghiera per gli anniversari di Matrimonio in chiesa

### GIOVEDÌ 14 MAGGIO: ASCENSIONE DEL SIGNORE

ore 21,00: S. Messa

### Venerdì 15 maggio

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Maria, Mario e don Vanni, Terenghi Paolo e Lucia, Rosati Palma, Bongueri Clelia**

**pellegrinaggio alla Madonna del Bosco (prenotarsi)**

### 16 MAGGIO SABATO

ore 18,15: S. Messa in suffragio di **Riccardo, Erminia, Pietropaolo, Teresina, D'Amaro Pasquale e Signorello Giovanni, defunti Famiglia Cantù**

## 17 MAGGIO: VII DOMENICA DI PASQUA

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Cantù Giovanni, Carla, Edoardo, Corneo Ambrogina, defunti condominio di Via Grandi 8, defunti Famiglie Cantù, Brigatti e Serafini**

ore 11,00: **S. MESSA e ANNIVERSARI DI MATRIMONIO e di PADRE ALDO**

ore 21,00: **santo rosario in oratorio**



Il foglio avvisi della  
Comunità Pastorale Madonna del Carmine

# In cammino Insieme!

10 maggio 2026 - domenica  
VI DI PASQUA

### Il Santo Rosario, un atto d'amore

Riproponiamo un ampio stralcio dell'omelia tenuta presso il Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei l'8 maggio 2026 da papa Leone XIV nel 1° anniversario della sua elezione. È ancora vivo il ricordo delle sue prime parole da pontefice: «La pace sia con tutti voi! [...] La pace di Cristo, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante. Proviene da Dio, che ci ama tutti e incondizionatamente». Oggi più che mai vogliamo rinnovare il nostro impegno a pregare il Santo Rosario per il Papa e con il Papa per la pace e la famiglia.

La preghiera del Santo Rosario che è sorta e si è sviluppata progressivamente nel secondo Millennio, affonda le radici nella storia della salvezza, e proprio nel Saluto dell'Angelo alla Vergine ha come il suo preludio. "Ave Maria"! La ripetizione di questa preghiera nel Rosario è come l'eco del saluto di Gabriele, un'eco che attraversa i secoli e guida lo sguardo del credente a Gesù, visto con gli occhi e il cuore della Madre. Gesù adorato, contemplato, assimilato in ciascuno dei suoi misteri, affinché con San Paolo possiamo dire: «Non vivo più io, ma Cristo vive in me» (Gal 2,19).

Preceduta dalla proclamazione della Parola di Dio, incastonata tra il Padre nostro e il Gloria, **l'Ave Maria che si ripete nel Santo Rosario è un atto di amore.** Non è forse proprio dell'amore ripetere senza stancarsi: "Ti voglio bene"? Un atto di amore che, sui grani della corona, ci fa risalire a Gesù, e ci porta all'Eucaristia, «fonte e apice di tutta la vita cristiana» (*Lumen gentium*, 11). Ne era convinto San Bartolo Longo quando scriveva: «L'Eucaristia è il Rosario vivente, e tutti i misteri si ritrovano nel santo Sacramento in una forma attiva e vitale» (Il Rosario e la Nuova Pompei, 1914, p. 86). Aveva ragione. Nell'Eucaristia i misteri della vita di Cristo si ritrovano tutti, per così dire, concentrati nel memoriale del suo sacrificio e nella sua presenza reale. Il Rosario ha una fisionomia mariana, ma un cuore cristologico ed eucaristico (cfr *Lett. ap. Rosarium Virginis Mariae*, 1). Se la Liturgia delle Ore scandisce i tempi della lode della

*segue sulla terza facciata*

## Avvisi

- **Venerdì 15 maggio la Comunità Pastorale organizza il pellegrinaggio alla Madonna del Bosco.** Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria parrocchiale.
- **Dal 4 al 6 settembre la Comunità Pastorale organizza un Pellegrinaggio ad ASSISI,** le iscrizioni sono aperte, rivolgersi in segreteria Parrocchiale a Carnate, n° di tel. 039.670.079.



**SANTO ROSARIO ore 21,00**

**10 maggio al Dosso**

**11 maggio in via Europa, 15**

**17 maggio in oratorio**

**13 MAGGIO ore 21,00**

in chiesa preghiera per gli

**ANNIVERSARI  
DI MATRIMONIO**

**14 MAGGIO**

**ASCENSIONE DEL SIGNORE**

**ore 21,00**

Santa Messa solenne in chiesa

**NON CI SARÀ LA MESSA AL  
MATTINO**

**ORATORIO ESTIVO**

ISCRIZIONI IN ORATORIO

**DOMENICA 10 MAGGIO**

**14,30 - 17,00**

**SABATO 16 MAGGIO**

**14,30 - 17,00**

**VANCANZA ESTIVA  
in MONTAGNA**

**domenica 17 maggio**

**ore 15,00 - 16,30**

**iscrizioni in oratorio**

Chiesa, il Rosario scandisce il ritmo della nostra vita riportandola continuamente a Gesù e all'Eucaristia.

Generazioni di credenti sono state plasmate e custodite da questa preghiera, semplice e popolare, e al tempo stesso capace di altezze mistiche e scrigno della più essenziale teologia cristiana. Cosa c'è infatti di più essenziale dei misteri di Cristo, del suo santo Nome, pronunciato con la tenerezza della Vergine Maria? È in questo Nome, e in nessun altro, che noi possiamo essere salvati (*cf. At 4,12*). Ripetendolo in ogni Ave Maria, facciamo in qualche modo l'esperienza della casa di Nazaret, quasi riascoltando la voce di Maria e di Giuseppe nei lunghi anni in cui Gesù visse con loro. Facciamo anche l'esperienza del Cenacolo, dove gli Apostoli con Maria attesero l'effusione dello Spirito Santo. Come non pensare che, in quel tempo tra l'Ascensione e la Pentecoste, Maria e gli Apostoli facessero a gara nel ricordare i diversi momenti della vita di Gesù? Non doveva sfuggirne nessun dettaglio! Tutto era da ricordare, assimilare, imitare. Nasce così il cammino contemplativo della Chiesa, di cui, a somiglianza dell'Anno liturgico, il Rosario offre la sintesi nella meditazione quotidiana dei santi Misteri. Giustamente il Rosario è stato considerato un compendio del Vangelo, che San Giovanni Paolo II ha voluto integrare con i Misteri della luce. Anche questa dimensione fu vivissima in San Bartolo Longo, che offrì ai pellegrini profonde meditazioni per **sottrarre il Santo Rosario alla tentazione di una recita meccanica e assicurargli il respiro biblico, cristologico e contemplativo che lo deve caratterizzare.**

Sorelle e fratelli, **se il Rosario è "pregato" e, oserei dire, "celebrato" in questo modo, esso è anche, per naturale conseguenza, sorgente di carità.** Carità verso Dio, carità verso il prossimo: due facce della stessa medaglia, come ci ricordava la seconda Lettura, tratta dalla prima Lettera di San Giovanni, concludendo con l'esortazione: «Non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità» (*1Gv 3,18*). Perciò San Bartolo Longo è stato apostolo del Rosario e, nello stesso tempo, apostolo della carità. Il Rosario spinge lo sguardo verso i bisogni del mondo, come la Lettera apostolica *Rosarium Virginis Mariae* sottolineava, proponendo in particolare **due intenzioni che rimangono di pressante attualità: la famiglia**, che risente dell'indebolimento del legame coniugale, **e la pace**, messa a repentaglio dalle tensioni internazionali e da un'economia che preferisce il commercio delle armi al rispetto della vita umana.

Fratelli e sorelle, nessuna potenza terrena salverà il mondo, ma solo la potenza divina dell'amore, questa potenza divina dell'amore che Gesù, il Signore, ci ha rivelato e donato. Crediamo in Lui, speriamo in Lui, seguiamo Lui!